

# Durastanti: «La scienza è meraviglia»

La scrittrice sarà domani alla Biennale Tecnologia che indaga sulle mutazioni

«Sono cresciuta a venti minuti di macchina da Montemurro, il paese di Leonardo Sinisgalli. Ho letto le sue poesie a scuola, ma nonostante questa prossimità, non ho mai sviluppato un vero interesse». Non si ferma qui il contributo che la scrittrice Claudia Durastanti apporterà nel primo dei due incontri che si terranno al Circolo dei Lettori (il secondo sarà sabato con Stefano Massini) nell'ambito di Biennale Tecnologia. In occasione della riedizione (Mondadori) del *Furor Ma-*



Claudia Durastanti

*thematicus* dell'ingegnere lucano Leonardo Sinisgalli, venerdì alle 11.30 in streaming, Durastanti terrà l'approfondimento *La scienza bambina. Letteratura e civiltà delle macchine*. «Da ragazza ero ostaggio del levismo dilagante del modo di raccontare la mia regione. Da un lato Sinisgalli, dall'altro avevo Aliano, dove Carlo Levi ha ambientato *Cristo si è fermato a Eboli*: maturai un'avversione verso il circostante. L'ho riscoperto l'anno scorso».

a pagina **11 Angeleri**